PROGETTO OPEN: PERPLESSITA' E CRITICITA'

In data 10/12/2014 ci siamo incontrati con la Region sul tema Open per verificare l'andamento e la declinazione sul territorio del nuovo progetto.
Con la partenza di Open abbiamo rappresentato all'azienda che il nuovo modello organizzativo ha acuito le difficoltà quotidiane della rete. Rete che si è vista ridurre l'organico di quasi il 20% nelle agenzie di Trieste in poco meno di tre anni.
Abbiamo inoltre segnalato all'azienda che il passaggio delle consegne relativamente ai nuovi portafogli dei consulenti first e dei consulenti business è stato effettuato senza alcun periodo di affiancamento tra i vecchi ed i nuovi gestori. Questa situazione ha causato difficoltà anche commerciali, che sono andate a sommarsi a quelle conseguenti al nuovo modello organizzativo, mettendo a forte rischio la qualità della relazione con i clienti e il raggiungimento dei requisiti per il budget.
Abbiamo richiesto di prestare estrema attenzione al livello degli organici, nell'interesse di garantire ai colleghi carichi di lavoro sostenibili e un rischio operativo e creditizio limitato.
Abbiamo segnalato che non tutti i colleghi hanno ricevuto una adeguata formazione rispetto al nuovo ruolo che hanno assunto, con particolare riferimento ai consulenti ed ai consulenti personal che a tutt'oggi non sono stati informati sul loro nuovo ruolo, in particolare quelli che non hanno avuto un cambio di mansione significativo. In tal senso abbiamo richiesto una adeguata formazione per poter assolvere al nuovo profilo abilitativo sui finanziamenti e sugli investimenti o alle mansioni non attuate da tempo (cassa).
Abbiamo inoltre contestato che l'attività svolta dai Rod o dagli aiuti Rod sta comportando dei gravi appesantimenti e duplicazioni delle lavorazioni. Queste duplicazioni comportano un aggravamento delle carenze degli organici, che stanno mettendo in difficoltà i colleghi nell'attività commerciale.
Abbiamo segnalato particolari criticità organizzative nei distretti dove il modello non prevede la figura del vice Direttore di Distretto. Criticità riscontrabili sia nella quotidiana operatività e soprattutto in caso di assenza del direttore di Distretto.
Inoltre l'eliminazione delle figure Business Easy ha determinato un carico eccessivo di pratiche per il consulente finanziamenti, nonché una mancanza di supporto operativo riguardo questa materia nelle agenzie diverse dalla Hub.

Secondo l''Azienda, la riduzione degli organici è poggiata sul principio della piena sostenibilità conseguente al calo dell'operatività generale e sul nuovo modello organizzativo che prevede una distribuzione diversa delle lavorazioni con attività decentrate.
Il nuovo modello di servizio prevede quindi il rafforzamento dell'Hub del Distretto per poter sopperire alle esigenze temporanee ed occasionali delle agenzie satellite. L'Azienda afferma che ha previsto una adeguata formazione per il futuro. I ruoli di ex- Afp, e di ex- Acsc e ex-Asc sono stati trasformati automaticamente in consulenti personal e in consulenti. Sempre secondo l'azienda i colleghi ex Business Easy saranno il centro di riferimento per i crediti.
L'Azienda ci ha garantito che le nostre riflessioni verranno puntualmente riportate al Responsabile Commerciale dell'Area, con il quale l'HR si è impegnato ad approfondire e valutare tutte le posizioni da noi segnalate.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo affermato che, senza un miglioramento della struttura organizzativa, difficilmente si potranno mantenere risultati di crescita commerciale.

Se ciò dovesse accadere non accetteremo un peggioramento della qualità del lavoro determinato dall'intensificarsi delle pressioni commerciali.

Trieste, 10/12/2014

Le RSA Unicredit Trieste
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Uglcredito Uilca